

Fincantieri detiene il 92% del capitale della Vard

LINK: <http://www.informare.it/news/gennews/2018/20181189-Fincantieri-detiene-92pc-capitale-Vard.asp>

8 agosto 2018 Fincantieri detiene il 92% del capitale della Vard Il termine dell'offerta slitta al 24 agosto. Accordo con Mer Mec per acquisire la Vitrociset Oggi la società cantieristica Vard ha reso noto che lunedì le azioni della società detenute dalla Fincantieri Oil & Gas Spa del gruppo Fincantieri hanno raggiunto un totale di oltre 1,08 miliardi, pari a circa il 91,91% del capitale azionario complessivo della Vard e che la percentuale delle quote azionarie nelle mani di altri azionisti è quindi scesa sotto il 10%. L'offerta avviata dal gruppo navalmeccanico italiano Fincantieri per l'acquisizione dell'intero capitale della società cantieristica norvegese è in atto assieme alla procedura per il delisting della controllata Vard dalla Borsa di Singapore, mercato in cui il titolo Vard sarà presente fino al 10 agosto. Oggi, inoltre, Fincantieri ha annunciato il prolungamento del periodo d'offerta, il cui termine - fissato per oggi - è stato esteso al prossimo 24 agosto. Intanto il gruppo navalmeccanico italiano ha reso noto che assieme a Mer Mec, società leader mondiale nei treni di misura e sistemi di sicurezza che fa parte del gruppo Angel di Vito Pertosa, realtà industriale high-tech che progetta e sviluppa soluzioni ad alta tecnologia per i settori Aviation, Spazio, Trasporto, Survey e Internet delle cose, ha firmato un accordo per l'acquisizione congiunta e paritaria del 98,54% di Vitrociset, società che opera nelle attività di addestramento e supporto in ambito ICT nei mercati della difesa e sicurezza, oltre che nei settori di logistica, trasporti e spazio. Vitrociset è attiva nella progettazione di sistemi di automazione, comando e controllo, nelle attività di test, simulazione e training e nello sviluppo di sistemi per la sicurezza e distribuzione dati attraverso tre business unit: Defence & Security, Space & Big Science e Transport & Infrastructure. Fincantieri ha specificato che Vitrociset si rivolge a mercati fortemente competitivi ed estremamente diversificati e serve un ampio ventaglio di clienti istituzionali, corporate ed enti governativi, fra cui il Ministero della Difesa, l'Esercito Italiano, la Nato Support Agency, l'Agenzia Spaziale Europea e Lockheed Martin, per citarne solo alcuni. L'azienda occupa circa 800 dipendenti e ha realizzato nel 2017 ricavi per circa 163 milioni di euro, previsti in crescita nel 2018. Fincantieri, precisando che il closing sarà soggetto alle consuete condizioni previste per questo tipo di operazioni nonché al mancato esercizio della golden power da parte del governo italiano, ha evidenziato che con questa operazione rafforzerà il proprio portafoglio prodotti e servizi nell'ambito della divisione Services, creando un centro di eccellenza ad altissimo contenuto tecnologico dedicato all'ingegneria dei sistemi di difesa. «Acquisire una società dell'importanza di Vitrociset - ha spiegato l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono - ha una valenza strategica significativa. Questa operazione infatti, ci permetterà non solo di allargare e potenziare le nostre competenze e quelle delle nostre controllate che operano con noi in questi ambiti, ma ci consentirà anche di ampliare la gamma e la qualità della nostra offerta e di avere accesso ad un bacino di risorse altamente qualificate. Questa acquisizione si inserisce perciò pienamente nella strategia, già da tempo avviata da Fincantieri, di rafforzare le nostre competenze per fornire ai nostri clienti il supporto logistico indispensabile per l'operatività delle navi militari».